

_Lettera_N_3664

Al Prefetto della S. Congregazione del Concilio, card. Lorenzo Nina
Torino, li 8 luglio 1882

Eminenza Reverendissima,

Da principio ho creduto che i sette articoli della Concordia sottoscritti dal nostro Don Dalmazzo non fossero da riguardarsi se non quale un progetto di accomodamento presentato dal sig. Can. Colomiatti, e che quindi fosse permesso alla parte contraria il dare o chiedere schiarimenti in proposito. Ma dal venerato foglio deH' Em. V. Rev.ma avendo conosciuto che sono l'esplicito volere del Santo Padre, io mi sono affrettato di adempiere il 1° articolo, che, come Ella già ebbe ad esprimersi, è il primo e principale mio incombente. Per norma della E. V. Rev.ma Le unisco copia della lettera scritta al Rev.mo M. sig. Arcivescovo.

Voglia l'E. V. continuarmi la sua benevolenza, e pregare per me e per la povera nostra Congregazione esposta oggidì a grandi traversie.

Nella speranza di poterle comunicare tra poco l'esito della mia lettera diretta a M.ignor Arcivesc.o, prego il Buon Dio che la felicitì, mentre godo dell'onore di potermi professare con alta considerazione

Di V. Em. R.ma

Osseq.mo servitore

Sac. Giovanni Bosco